OMICIDIO REA: I PM ASCOLTANO PER QUATTRO ORE AMICO PAROLISI

15 Settembre 2011

TERAMO – Raffaele Paciolla, l'agente di polizia penitenziaria in servizio al carcere di Ascoli Piceno e amico di Salvatore Parolisi, il caporalmaggiore accusato dell'omicidio della moglie Melania Rea, è stato ascoltato questa mattina dai pm teramani Davide Rosati e Greta Aloisi.

Il confronto tra l'agente, sentito come persona informata sui fatti, e i magistrati si è protratto per quasi quattro ore, durante le quali l'uomo ha precisato i contorni di alcune circostanze riferite dallo stesso Parolisi e che erano risultate in contraddizione con quanto invece dichiarato da Paciolla.

Al centro dell'audizione, il dettaglio delle fotografie scattate al cadavere con il cellulare dall'agente penitenziario riferito da Parolisi a pochi giorni dal ritrovamento del corpo della vittima e smentito dallo stesso Paciolla.

Parolisi aveva infatti mostrato di conoscere la posizione in cui il cadavere delle moglie era stato rinvenuto nei pressi del chiosco di Ripe, pur non essendo stato sul posto: alla contestazione aveva detto di aver visto le foto scattate dall'amico Paciolla. Proprio questa contraddizione era stata alla base di una discussione con l'agente di polizia penitenziaria, che aveva poi consegnato agli inquirenti il cellulare per dimostrare la non veridicità delle dichiarazioni di Parolisi.

Al momento la Procura teramana non ha in programma altre audizioni

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli